

1. L'UMANESIMO

La cultura che dominò il Medioevo fu essenzialmente di carattere religioso, perché gli uomini di cultura appartenevano solitamente alla Chiesa e perché gli argomenti trattati erano soprattutto di natura religiosa. L'ideale di vita che il Medioevo proponeva era quello del monaco: di un uomo, cioè, che abbandonava il mondo per dedicarsi alla vita spirituale. Ma questo ideale di vita non può soddisfare gli *uomini nuovi* che si sono affermati nei Comuni italiani: i mercanti, i banchieri, i giuristi. Nel corso del XIV secolo, così, in Italia, qualcosa comincia a cambiare: si forma una nuova cultura, più vicina alle questioni terrene e agli uomini. Questa svolta è annunciata da Petrarca e Boccaccio in letteratura e da

1

Giotto in pittura. La nuova cultura è caratterizzata da:

- a) **l'interesse per gli autori greci e latini**, le cui opere vengono riscoperte e studiate;
- b) **la valorizzazione dell'uomo**, che viene posto **al centro del mondo**; lo si considera, infatti, come una persona libera, come il vero protagonista della storia e lo si ritiene capace di dominare la natura.

2

Gli studiosi non si dedicano più solo all'analisi dei testi religiosi (le *divinae litterae*). Essi riscoprono il valore degli scritti filosofici, letterari e politici degli autori della classicità: le ***umanae litterae***, cioè la letteratura umana.

La nuova cultura del Quattrocento prende il nome proprio dall'interesse per le *humanae litterae* e per la valorizzazione dell'uomo: viene perciò chiamata **Umanesimo**.

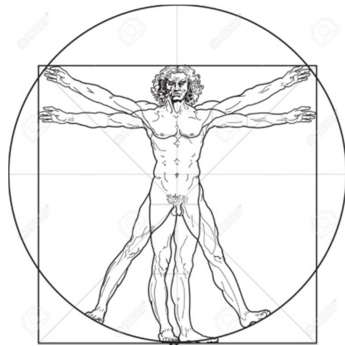
Gli umanisti rivalutano il ruolo dell'uomo, ma non bisogna pensare che fossero antireligiosi o che non credessero in Dio.

Essi esaltano la libertà dell'uomo, ma pensano che egli è libero perché Dio l'ha voluto così. Allo stesso modo ritengono che l'uomo sia il signore della natura perché Dio gli ha donato le capacità per esserlo.

Gli umanisti sono convinti che l'uomo non deve ricercare la verità solo nella Bibbia: Dio ha dato all'uomo l'intelligenza proprio per consentirgli di

3

conquistare da solo nuove conoscenze.
Dove trovare queste nuove conoscenze?
Non nella Bibbia, ma nel mondo,
attraverso l'osservazione della natura. Si
profila così con l'Umanesimo una nuova
cultura **laica**, cioè indipendente dalla
religione.



circa.

Leonardo da Vinci, *Uomo Vitruviano*, 1490

4

Comprensione capitolo 1

1. La cultura del Medioevo è essenzialmente religiosa.

Perché?

2. Che cosa si forma in Italia a partire dal XIV secolo?

5

3. Da che cosa è caratterizzata la cultura dell'Umanesimo?

4. Che cosa vuol dire laico?
